come si dice?

Prag·mà·ti·ca: 1. Definizione: La pragmatica è il settore degli studi linguistici e semiotici che si occupa del rapporto fra i segni e i loro utenti, ovvero dell'uso dei segni, che ha sempre luogo in un contesto [...]. Pur nei principali elementi della definizione elaborata da Morris nel 1938, la pragmatica si differenzia dalla sintassi e dalla semantica perché prende in considerazione l'utente di un sistema di segni: il soggetto che usa un linguaggio per esprimersi e comunicare. Dell'utente contano, in pragmatica, la collocazione spazio-temporale e sociale, ma anche le intenzioni, le credenze e altri stati mentali, l'agire e il recepire l'agire altrui. Ma parlare di utente, oltre a introdurre la nozione di soggetto, richiama il fatto che i sistemi di segni, i linguaggi, vengono usati. La pragmatica si caratterizza quindi per il fatto che studia i linguaggi non nella loro struttura, non per i rapporti segno-significato che instaurano, ma nel loro uso [...]. La nozione di uso, poi, richiama anche il contesto in cui l'attività verbale ha luogo. Ogni uso di segni, ogni produzione di senso avviene in un contesto situazionale, cioè in determinate coordinate spazio-temporali, da parte di un certo individuo dotato di certe proprietà sociali e interazionali, per certi destinatari, nel corso di una certa attività, nell'ambito di una certa scena sociale. (www.treccani.it)

Programma

9.45 Saluti iniziali
Introduzione

10.00 **Acquisizione di competenze pragmatiche. Chi sono i parlanti nativi?**
Cecilia Andorno, Università di Torino

10.30 **Il progetto LIRA: i presupposti teorici**
Gabriele Pallotti, Università di Modena e Reggio Emilia
Rosa Pugliese, Università di Bologna

11.00 **Attività didattiche su LIRA**
Elena Nuzzo, Università di Roma Tre

11.15 **Interazione tra utenti su LIRA**
Greta Zanoni, Università di Bologna

11.30 Pausa caffè

11.45 **Valutare la pragmatica su LIRA**
Stefania Ferrari, Università di Verona

12.00 **Il parlato tra le abilità linguistiche: ieri e oggi**
Fernanda Minuz, Johns Hopkins University-SAIS Europe

12.30 Dibattito
13.00

La pragmatica per l'italiano L2

Giornata di studio

5 marzo 2015
Aula Magna, via Filippo Re 8, Bologna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE,
TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE

Il progetto LIRA

Lingua/cultura Italiana in Rete per l'Apprendimento

Nel campo della ricerca sull'acquisizione, la pragmatica occupa ormai un ruolo di primo piano accanto ad altri aspetti della lingua tradizionalmente studiati nelle interlingue, come la morfosintassi e il lessico. Anche l'insegnamento della pragmatica si è rivelato un filone di ricerca molto fecondo negli ultimi anni, e sono numerosi gli studi che cercano di verificare l'efficacia relativa di diversi approcci didattici. Nonostante la vivacità delle ricerche sullo sviluppo della competenza pragmatica – di cui viene concordemente riconosciuta la centralità, nell'ottica del saper fare in lingua – risultano ancora scarsi, almeno per l'italiano L2, i materiali espressamente dedicati all'insegnamento o alla valutazione di tale competenza.
Il progetto **LIRA** si propone di contribuire a colmare questa lacuna e cerca di offrire una risposta efficace alla peculiarità dell'insegnamento della pragmatica.

L'ambiente multimediale **LIRA** è stato realizzato nell'ambito di un progetto triennale FIRB (Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base), finanziato dal MIUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), che ha coinvolto quattro università italiane (Stranieri di Perugia, Bologna, Modena e Reggio Emilia, Verona).

LIRA è una piattaforma in rete finalizzata al recupero e allo sviluppo delle competenze linguistico-pragmatiche in italiano che si rivolge principalmente ad apprendenti di origine italiana, ma nati all'estero o da tempo non più residenti in Italia, che desiderano recuperare e mantenere le proprie competenze linguistico-culturali in italiano, o più in generale, a chi possiede già una discreta competenza in italiano L2 e intende migliorare l'efficacia dei propri scambi comunicativi.

LIRA non è, quindi, progettato per insegnare in senso tradizionale l'italiano agli stranieri, ma si rivolge a un pubblico che intende approfondire le competenze d'uso della lingua, con particolare attenzione sia rispetto alla variazione linguistica legata al contesto, sia rispetto all'osservazione di come i fenomeni socio-culturali si riflettono nelle pratiche comunicative.

La specificità di **LIRA** consiste nella progettazione di un ambiente multimediale che consente agli utenti non solo di svolgere le attività proposte, ma anche di interagire con gli altri utenti, di condividere le proprie esperienze linguistiche e culturali e di confrontare le proprie opinioni e le risposte date nelle varie attività.

Organizzazione
Rosa Pugliese, *Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne, Università di Bologna*
rosa.pugliese@unibo.it
Greta Zanoni, *Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, Università di Bologna*
greta.zanoni2@unibo.it

E-mail LIRA
progetto.lira@gmail.com

Sito web LIRA
http://lira.unistrapg.it